

re, che ha una certa pratica della montagna, ha fatto sgomberare per misura di sicurezza le due baracche poste all'estremo vertice occidentale del campo.

Il disastro si è verificato quattro ore e mezzo più tardi, esattamente alle 0,40. Ecco come lo ha ricostruito per noi l'operaio Giuseppe Perroni, di 29 anni, da Ascoli Piceno, che è tra i feriti: «In baracca eravamo in quattro o cinque, tutti addormentati. Ricordo che mi svegliai uno strano rumore di tuono, che si ingrossava rapidamente. Poi mi hanno spiegato che si trattava del soffio, dello spostamento d'aria prodotto dalla valanga. Ma il per il non me ne resi conto e agli altri solo quando vidi il tetto scendere come un fucile. Anche gli altri si erano svegliati. Saltammo giù dalle brande e corremmo fuori, chi in mutande e chi nudo del tutto, mentre la baracca cedeva. Le pareti crollarono e la neve stava per soffocarci... Solo il povero Carboni non fece in tempo a buttarsi fuori...».

Vincenzo Gino Carboni, di 59 anni, da Castignano di Ascoli Piceno, contagiato e padre di due bimbi, uno dei tre morti. Gli altri sono il cinquantatreenne Pietro D'Arangelo, da Chieti, con moglie e tre figli, e Agostino Fadda, di 42 anni, da Capigliari, sposato e padre di tre ragazzi. Ma, come è ovvio, il bilancio delle vittime non fu possibile farlo subito. Messì in allarme dal rombo della valanga, tutti gli uomini del cantiere si erano precipitati fuori: videro due baracche di legno quasi completamente distrutte, i loro compagni correre sulla neve quasi impazziti dallo choc, altri che si dibattevano ancora fra le macerie invariato aiuto.

Le operazioni di soccorso non erano facili, ma si prestarono tutti con il massimo impegno.



AOSTA — Un uomo con un cane si aggira fra i resti di una casa in zona investita dalla valanga. In alto: gli eventuali operai da soccorrere

Alto impegno. Si cominciò col tentare un appello per rendersi conto del numero dei mancanti, mentre alcuni provvedevano a far sgomberare tutte le baracche e altri trasportavano i feriti negli uffici della direzione per la prima cura. Di almeno quattro minatori non si avevano notizie, quasi sicuramente erano sotto la coltre di neve e la « morte bianca » stava per ghermirli. Minuti, ore di angoscia e di lavoro frenetico, col cuore stretto dall'ansia e dalla paura.

La valanga aveva troncato i cavi dell'energia elettrica e tutto il cantiere era precipitato nell'oscurità. Gli uomini di turno nella galleria del traforo avevano già allungato le cariche alla pressiva 4400. Restarono al buio, si resero conto che era accaduto qualcosa di spaventoso, e la conferma li raggiunse presto. Ma le cariche non potevano essere abbandonate in parete, e le micce per la volata furono accese al luma delle pile.

Fuori, intorno al cantiere, si trattava solo di questo. Oggi, nei loro troppi rapidi contatti coi giornalisti, i dirigenti del cantiere si sono preoccupati di far notare che da cinquant'anni non cederanno a tentativi di liberare i propri compagni dalla « morte bianca ». A questo punto le operazioni di soccorso dovevano essere sospese per altre due ore, a causa della minaccia di nuovi frangimenti. Riprendevano alle 4,30 Verso le 6 veniva recuperata la prima massa, quella di D'Arangelo, morto per asfissia e per lo schiacciamento del torace. Poi, a qualche me-

Il provvedimento straordinario votato all'unanimità dal Senato

Votati i 50 miliardi a favore della Calabria

DC e governo negano alla regione l'intero gettito dell'imposta pro-Calabria — I socialisti ritirano l'adesione all'emendamento comunista

Il Senato ha ieri mattina approvato la legge che autorizza lo stanziamento di 50 miliardi per l'attuazione della legge speciale per la Calabria. La discussione più vivace è di maggiore rilievo si è sviluppata su un emendamento presentato dal compagno RODA (psl) e SPEZZANO (pc), tendente a stabilire che, a partire dall'esercizio 1963, tutto il provento dell'addizionale regionale Calabria venga effettivamente destinato alla regione calabrese, contrariamente a quanto è finora avvenuto (soltanto in metà del provento addizionale è andata, infatti, in questi anni, alla Calabria).

NI ha quindi rinunciato a un suo emendamento, nel quale sia pure in termini più generici si chiedeva egualmente la devoluzione alla Calabria dell'intero gettito dell'addizionale. Vivace è stata la discussione anche su un emendamento del dc BERLINGIERI, con il quale — contrariamente a quanto stabiliva il disegno di legge governativo — veniva confermata la presenza del presidente dell'Opera Sila e di altri rappresentanti governativi nel Comitato di coordinamento per l'attuazione della legge speciale. Il compagno SPEZZANO ha subito notato, appoggiato anche dal socialista RODA, che mantenendo quei rappresentanti nel Comitato, si viene a

Polemizzando con la proposta di una « grande destra »

I liberali puntano sulla destra d. c.

L'intervento di Ferioli — Rappresentanza alle minoranze nel consiglio nazionale

Due dei motivi principali della polemica malagodianna (rifiuto della « grande destra » con monarchici e missini e attacco alla linea Muro) sono stati al centro dell'intervento pronunciato ieri mattina al congresso nazionale liberale dall'on. Ferioli, vice-segretario del partito. La polemica contro la « grande destra » ha avuto per bersaglio principale il quotidiano romano Il Tempo intorno al quale si raccolgono i liberali filomissini, già sostenitori del governo Tanzi. Ugo D'Andrea e Vittorio Zincone ne sono gli esponenti principali ed è intorno ad essi che si raccoglie una porzione della minoranza (l'altra porzione è quella della « sinistra » di Cocco Ortu), che Malagodi ha pesantemente ridotto all'impotenza.

Ucciso da un infarto un delegato al congresso del PLI

Un delegato al congresso del PLI, il colonnello Enrico Falbo, sindaco di Paduli, in provincia di Benevento è deceduto in seguito a collasso cardiaco.

Lettera minoritaria al sindaco La Pira

FIRENZE 6. — Dopo quella firmata « OAS », il sindaco di Firenze, prof. Giorgio La Pira, ha ricevuto una seconda lettera minoritaria, scritta a mano e rubricata a Roma (come risulta dal timbro postale).

Una terribile sciagura nel Parmense: un ragazzino è morto

Un pesante cancello di ferro si abbatte su cinque bambini che stavano giocando

Gli altri ragazzi ricoverati con prognosi riservata - E' crollato uno dei due pilastri di sostegno I bimbi, avuta vacanza per l'assenza del maestro, giocavano « alla giostra » sul cancello

Un pesante cancello di ferro si abbatte su cinque bambini che stavano giocando. Gli altri ragazzi ricoverati con prognosi riservata - E' crollato uno dei due pilastri di sostegno I bimbi, avuta vacanza per l'assenza del maestro, giocavano « alla giostra » sul cancello

Conferenza stampa ieri a Roma

Il Festival della gioventù si terrà ad Helsinki

Si sollecita la statizzazione Per le Calabro-Lucane delegazione dal ministro

Una delegazione del Comitato unitario per la statizzazione delle ferrovie Calabro-Lucane è stata ricevuta ieri dal vice presidente della Camera on. Bucciarelli. Duca del Senato sen. Ceschi, nonché dal ministro dei Trasporti on. Mattarella.

Vaste adesioni al Comitato organizzatore - Gararin e Titov presenti nella capitale finlandese

La delegazione ha espresso la volontà unanime delle regioni Calabria, Lucania e Puglia, e l'inderogabile necessità di pervenire alla revoca della concessione delle ferrovie Calabro-Lucane in un contratto di Stato per il sicuro ammodernamento delle stesse.

L'VIII Festival mondiale della gioventù si terrà quest'anno ad Helsinki dal 27 luglio al 5 agosto. La data è stata comunicata, ieri sera, nel corso di una conferenza stampa, presieduta dal senatore Terracini, al teatro del Satri di Roma. Il senatore Terracini ha illustrato alla stampa gli scopi che si prefigge il comitato organizzatore dell'incontro.

Teppismo fascista

Attentato a Ancona al Cippo partigiano

ANCONA, 6. — Teppisti fascisti questa notte hanno danneggiato il cippo eretto a Porta Pia di Ancona a ricordo dei Caduti e dei Martiri della Resistenza.

In qualità di osservatori, hanno dato la loro adesione all'Associazione unitaria studenti medi, i gruppi giovanili del PR, in FGCI, la comunità di attivisti della Nuova Resistenza, la Libera gioielleria di Firenze, l'Organismo rappresentativo universitario fiorentino, i giovani del Movimento cristiano sociale, associazione fondata da Felice Casati di Perugia, l'accademia del teatro sperimentale, l'Associazione amici del jazz.

Lettera minoritaria al sindaco La Pira

FIRENZE 6. — Dopo quella firmata « OAS », il sindaco di Firenze, prof. Giorgio La Pira, ha ricevuto una seconda lettera minoritaria, scritta a mano e rubricata a Roma (come risulta dal timbro postale).

« Sentimenti come la fraternità umana, la coscienza democratica, l'aspirazione ad un avvenire di pace » ha detto Guttuso che ha confermato e si solidificano nella atmosfera indimenticabile di un festival ».

Le manifestazioni del Partito

- OGGI TERRANOVA BRACCIOLI: Trivelli.
- OGGI DOMANI PISA: G. C. Pajetta.
- OGGI DOMANI SIFACUSA: Macaluso.
- OGGI DOMANI PISTOIA: Natta.
- OGGI DOMANI BUSTO ARBIZIO: Lajob.
- OGGI DOMANI MERCATALE VALD.NO: Trivelli.
- OGGI DOMANI FOGGIA: Domini.
- OGGI DOMANI POGGIO MIRTETO: Ciccolini.
- OGGI DOMANI LAVELLO: Grezzi.
- OGGI DOMANI Federazione di Matera.
- OGGI DOMANI S. MAURO FORTE: Giallo.
- OGGI DOMANI RICONICO: Bianco.
- OGGI DOMANI GRASSANO: Darallo.
- OGGI DOMANI IRSINA: Costantino.
- OGGI DOMANI PISTICCI: Bellini-Giannace.
- OGGI DOMANI FEDERAZIONE DI FIRENZE.
- OGGI DOMANI CEDRETO GUIDI: Barbieri.
- OGGI DOMANI Federazione di Reggio C.
- OGGI DOMANI PALIZZI MARINA: Gentile.
- OGGI DOMANI Federazione di Forlì.
- OGGI DOMANI RONCOFREDDO: Raffaelli.
- OGGI DOMANI MARITANO: Buccì.
- OGGI DOMANI Federazione di Ascona.
- OGGI DOMANI CAMERANO: Binci.
- OGGI DOMANI SIROLO: Severini.
- OGGI DOMANI OSTRA VETERE: Cavatassi.
- OGGI DOMANI ARCEVIA: Boldirini Franco.
- OGGI DOMANI Federazione di Ascoli P.
- OGGI DOMANI SAN BENEDETTO DEL TRONTO: Cappelloni.
- OGGI DOMANI Federazione di Grosseto.
- OGGI DOMANI CASTEL DEL PIANO: Tognoni.
- OGGI DOMANI Federazione di Modena.
- OGGI DOMANI PISTICCI: Bellini-Giannace.
- OGGI DOMANI SOLIGNANO: Sgarbi.
- OGGI DOMANI SOLARA: Manicardi.
- OGGI DOMANI S. MARTINO SPINO: Neri.
- OGGI DOMANI LUNEDI' PIEVE PELAGO: Menabue.
- OGGI DOMANI Federazione di Genova.
- OGGI DOMANI STURLA: Drovandoli.
- OGGI DOMANI TORRIGLIA: Adamoli.
- OGGI DOMANI MARTEDI' MARSANI: Re-Busso.
- OGGI DOMANI FOCE: Dorla.
- OGGI DOMANI Federazione di Reggio E.
- OGGI DOMANI GUASTALLA: Carra.
- OGGI DOMANI Federazione di Lecce.
- OGGI DOMANI MELISSANO: Foscarini.
- OGGI DOMANI Federazione di Milano.
- OGGI DOMANI MILANO PONTE LAMBRO: Re.
- OGGI DOMANI MILANO - TURRO: Scotti.
- OGGI DOMANI BERNAREGGIO: Venegoni.
- OGGI DOMANI LUNEDI' SESTO S. GIOVANNI: Re.
- OGGI DOMANI Federazione di Bari.
- OGGI DOMANI ANDRIA: Del Vecchio.
- OGGI DOMANI TERLIZZI: Gramigna.
- OGGI DOMANI CANOSA: Assennato.
- OGGI DOMANI GOLFETO: Assennato.
- OGGI DOMANI GRUMETTA: Del Vecchio.
- OGGI DOMANI GIOVINAZZO: Cicolo.
- OGGI DOMANI BITONTO: Basile.
- OGGI DOMANI POLIGNANO: Conenna.
- OGGI DOMANI BARI VECCHIA: Zaccaro.
- OGGI DOMANI Federazione di Avellino.
- OGGI DOMANI ARIANO IRPINO: Infanadoramo.
- OGGI DOMANI MONTELLA: Grassano.
- OGGI DOMANI CONTRADA: Mariconda.

Pagamento anticipato della pensione ai grandi invalidi

Il ministero del tesoro ha disposto l'anticipato pagamento ai grandi invalidi delle pensioni di cui sono titolari a partire dal 1° gennaio 1962. Il pagamento della rata incompiuta il giorno 8 di ogni mese, e poiché l'8 aprile è giorno festivo, si stabilisce che in eccezionale il pagamento della rata di pensione scadente il 12 aprile. Si è iniziato il giorno 7 per i pensionati in invalidità residenti in Roma, Napoli, Milano e Bologna, ed è più numerose sono le partite di pensione della specie.

Convegno a Milano su « Educazione e Resistenza »

Un convegno nazionale sul tema « Educazione e Resistenza » si svolgerà domani a Milano, relatore l'on. Tristano Co. dignola, su iniziativa dell'ANPI e del convitto scuola « Rinaldi ».

A Reggio Emilia dibattito sul PCI e la DC

REGGIO EMILIA, 6. — Domani mattina, alle ore 10, al Teatro Ariosto di Reggio Emilia, si terrà un dibattito su « Educazione e Resistenza ».

Sindaco del PSI a Sarno con i voti di PCI-indipendenti e dissidenti DC

SARNO, 6. — E' stato eletto sindaco di Sarno, questa sera, il generale Francesco Monteleone, appartenente alla lista del Partito socialista. Sul suo nome sono confluiti diciannove voti su ventotto. Diciannove voti a favore di comunisti, socialisti e indipendenti del centro, e alcuni consiglieri democristiani dissidenti. Il candidato delle sinistre ha riportato la sua vittoria nei confronti dell'ex sindaco democristiano ragioniere Domenico De Vivo.